



L'anno duemilaundici, addì **13 dicembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 79774 del 7 dicembre 2011, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Stefano Ciccarone (entra alle ore 17.10), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Gianluigi Rossi, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 18.12), prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Vito Trinchieri, dott. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, arch. Giovambattista Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

**Assistono i Prorettori:** prof. Antonello Biagini, prof. Federico Ruocco, prof. Federico Masini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof.ssa Giuseppina Capaldo e prof. Giorgio Alleva.

**Assenti giustificati:** prof.ssa Marina Righetti e prof. Fabrizio Orlandi.

**Assenti:** dott. Francesco Mellace.

**Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....o m i s s i s .....

Università degli Studi  
"La Sapienza"

Senato  
Accademico

Seduta del

13 DIC. 2011

**COMMISSIONE RICERCA - ANNO 2011**

Il Presidente sottopone all'esame del Senato Accademico la relazione presentata dal prof. Giorgio Ausiello – Delegato del Rettore alla Presidenza della Commissione Ricerca dell'Università – a conclusione dei lavori di valutazione dei Progetti di Ricerca e dei Fari 2011.

La relazione viene illustrata al Senato Accademico direttamente dal prof. Giorgio Ausiello.

**RIPARTIZ. I - SETT. V**  
Progetti di Ricerca Finanziati  
e per le Iniziative Culturali

**IL CAPO SETTORE**  
(dott.ssa Giovanna Cadeddu)



**RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI**  
il Dirigente

**Dot. Andrea BONOMOLO**



5.1  
ce



13 DIC. 2011

## IL SENATO ACCADEMICO

**UDITA**

la relazione del Delegato del Rettore alla Presidenza della Commissione Ricerca Scientifica dell'Università in merito a Progetti di Ricerca e Fari 2011;

**TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito;

**con voto unanime**

### APPROVA

la relazione del Delegato del Rettore alla Presidenza della Commissione Ricerca Scientifica dell'Università sulla valutazione dei Progetti di Ricerca e dei Fari per l'anno 2011, con i criteri e le modalità adottate nonché le relative proposte di finanziamento.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Luigi Frati

502

# COMMISSIONE RICERCA SCIENTIFICA

## PROGETTI DI RICERCA E FARI 2011

### RELAZIONE

#### 1 INTRODUZIONE

La presente relazione illustra i criteri e le modalità che sono stati adottati dalla Commissione Ricerca Scientifica per valutare i progetti di ricerca scientifica e i progetti FARI presentati in risposta al Bando 2011 e per formulare le proposte di finanziamento. Dopo una breve analisi delle caratteristiche principali del Bando 2011 e delle caratteristiche dei progetti presentati in risposta al bando stesso (Sezione 2), la relazione illustra i principali criteri definiti nel corso delle prime riunioni (Sezione 3), i risultati della valutazione dei progetti appartenenti alle fasce da 40.000-50.000 euro e 80.000-100.000 euro (Sezione 4), i risultati della valutazione dei progetti FARI (Sezione 5), i risultati della valutazione dei progetti appartenenti alle fasce dimensionali 2.000-5.000 euro, 8.000-10.000 euro e 12.000-15.000 euro e la contestuale attribuzione dei 50 assegni di ricerca previsti per i progetti appartenenti a tali fasce (Sezione 6). Infine la relazione presenta alcune considerazioni che vengono offerte agli organi accademici come spunti di riflessione per la formulazione del Bando 2012 (Sezione 7).

#### 2 CARATTERISTICHE DEL BANDO 2011 E RISPOSTA PERVENUTA

Il bando per la presentazione di progetti di ricerca e progetti FARI 2011 ha presentato una struttura sostanzialmente simile a quella del Bando 2010 ma con alcune importanti novità:

- 1) in luogo di classi di finanziamento di entità prefissata sono state previste fasce di finanziamento (2000-5000, 8000-10000, 12000-15000, 40000-50000, 80000-100000 euro) al fine di consentire ai proponenti di formulare richieste più aderenti alle caratteristiche specifiche dei progetti presentati;
- 2) le due classi più piccole previste nel bando 2010, cioè quelle da 2.500 e da 5.000 euro sono state fuse in un'unica fascia da 2.000 a 5.000 euro;
- 3) il numero di progetti previsti nella fascia 2000-5000 euro è stato ridotto rispetto al numero di progetti previsti nel 2010, 380 anziché 450;
- 4) la classe da 35.000 euro che prevedeva necessariamente l'attribuzione di un assegno di ricerca è stata eliminata (vedi punto 5);
- 5) la limitazione della possibile riduzione del finanziamento è stata portata al 20%;
- 6) è stata prevista la possibilità di attribuire 50 assegni di ricerca ai progetti appartenenti ad una qualunque delle tre fasce dimensionali più basse;
- 7) le schede di valutazione previste sono state ridotte a due per i progetti con referee esterni e ad una per i progetti con referaggio interno alla Commissione e per i FARI.

Nonostante le modifiche apportate al bando, le proposte pervenute alla Commissione hanno mostrato anche nel 2011 alcuni disallineamenti rispetto a quanto ipotizzato dal Senato. In particolare nella fascia 2000-5000 euro sono stati presentati solo 267 progetti a fronte dei 380 progetti previsti mentre nella fascia 12000-15000 euro sono stati presentati 308 progetti a fronte dei 120 previsti. Inoltre anche la distribuzione dei progetti presentati da giovani o ricercatori (nel seguito di questa relazione indicati come progetti 'giovani/ricercatori') non si è distribuita uniformemente nelle varie fasce. La Tabella 1 illustra le risposte al bando pervenute nelle varie aree

e nelle varie fasce dimensionali a fronte del numero di progetti previsti dal bando mostrando anche i progetti presentati da giovani e ricercatori. Per quanto riguarda le richieste di attribuzione di assegni di ricerca, a fronte dei 50 assegni previsti si sono registrate 440 richieste (vedi Tabella 2). La Tabella 3 mostra i progetti FARI presentati in risposta al Bando e la quota di tali progetti che è stata presentata da giovani e ricercatori. Infine va rilevato che nel 2011 solo 4 progetti presentati non rispondevano ai vincoli posti dal bando e non sono stati quindi presi ulteriormente in considerazione. Nel 2010 i progetti respinti per vizi formali sono stati 44.

### **3 ORGANIZZAZIONE E CRITERI ADOTTATI DALLA COMMISSIONE**

La Commissione si è riunita nei giorni 20/06, 27/06, 11/07, 18/07, 19/09, 3/10, 10/10, 17 e 18/10, 24/10, 3/11, 7/11 e 14/11 per esaminare e discutere i progetti delle varie fasce in base alle valutazioni effettuate dai revisori esterni e dalle sottocommissioni delle varie macroaree e per formulare le proposte di finanziamento. Di ogni seduta è stato redatto un verbale conservato dall'Ufficio.

Nel corso della prima riunione è stata concordata l'organizzazione della Commissione in Sottocommissioni corrispondenti alle sei macroaree, è stata decisa la creazione di una Commissione trasversale (costituita dai coordinatori delle Sottocommissioni o loro rappresentanti) e sono state fissate alcune linee guida di qualità e trasparenza che avrebbero presieduto al lavoro della Commissione

1. Si è stabilito che tutti i membri della commissione fossero abilitati ad accedere a tutti i progetti al fine di evitare scelte settoriali non condivise dalla Commissione.
2. Sono state definite soglie di qualità da rispettare come condizione necessaria per il finanziamento anche in presenza di disponibilità finanziaria:
  - per i progetti della fascia 2.000-5.000 euro: valutazione maggiore o uguale dei 7/10 del totale dei punti disponibili (cioè almeno 23.62 punti);
  - per i progetti della fascia 8.000-10.000 euro: valutazione maggiore o uguale dei 7/10 del totale dei punti disponibili (cioè almeno 23.62 punti) e valutazione 'ottima' del proponente (voce 7 della scheda);
  - per i progetti della fascia 12.000-15.000 euro: valutazione maggiore o uguale dei 7/10 del totale dei punti disponibili (cioè almeno 31.5 punti) e valutazione 'ottima' del proponente (voce 7 della scheda);
  - per i progetti delle fasce 40.000-50.000 e 80.000-100.000 euro: valutazione maggiore o uguale dei 7/10 del totale dei punti disponibili (cioè almeno 31.5 punti) e valutazione 'ottima' sia del proponente, sia del gruppo di ricerca (voci 7, 8 e 10 della scheda).
3. Sono stati fissati i criteri per la scelta dei revisori esterni.

Nel corso delle prime riunioni si è anche stabilito che, prima di procedere alla valutazione dei progetti, ogni macroarea dovesse fissare e rendere pubblici alla Commissione i criteri di qualità che avrebbe applicato nella valutazione dei 'principal investigators' e dei gruppi proponenti dei progetti stessi. In linea di principio la Commissione ha stabilito di fare riferimento, quando possibile, alle liste di riviste predisposte dall'OIR e al relativo impact factor. Più in particolare le Macroaree A, B, C, D (con l'esclusione da quest'ultima delle ricerche nel campo dell'Architettura) ed F (limitatamente alle ricerche nel campo dell'Economia) hanno dichiarato di basare le loro valutazioni su indici 'bibliometrici' internazionali (h-index, impact factor delle riviste di pubblicazione, numero di citazioni) e di fare riferimento a periodi temporali di 5 o 10 anni, definiti in modo da non penalizzare i ricercatori più giovani. Per quanto riguarda le Macroaree D (limitatamente al settore dell'Architettura), E ed F (tranne il settore dell'Economia) i componenti

della Commissione dichiarano che faranno riferimento ai documenti che i settori stessi hanno prodotto per contribuire al Sistema di Valutazione Sapienza e in particolare alle liste di riviste e di case editrici (con classificazione a quattro livelli A, B, C, D) predisposte a tale scopo.

Prima di procedere alla valutazione dei progetti la Commissione ha anche concordato circa l'opportunità di ricostruire a titolo puramente indicativo come il budget disponibile era stato suddiviso tra le diverse macroaree nel 2010 e come veniva distribuito precedentemente dagli Atenei Federati e dalla Commissione Ricerca Scientifica dell'Università estrapolando da tali dati una ipotesi di ripartizione per l'anno in corso (Tabella 4). Si è deliberato quindi che per i progetti grandi (fasce 40.000-50.000 e 80.000-100.000) si sarebbe proceduto a definire una lista di progetti da finanziare in prima priorità e una lista di progetti da finanziare in seconda priorità, esclusivamente sulla base delle valutazioni dei referee esterni e delle eventuali osservazioni formulate dalle diverse macroaree mentre per i progetti 'piccoli' (fasce 2.000-5.000, 8.000-10.000 e 12.000-15.000) si sarebbe proceduto in prima istanza a impegnare il 90% del budget disponibile definito in Tabella 4 per finanziare i progetti in prima priorità riservandosi di destinare l'ultimo 10% a progetti da finanziare in seconda priorità e per eventuali compensazioni che garantissero il rispetto di tutte le aree scientifiche.

#### **4 VALUTAZIONE DEI PROGETTI 'GRANDI' E PROPOSTE DI FINANZIAMENTO**

La Commissione ha discusso in varie riunioni i progetti 'grandi' ed ha deliberato in merito ad essi nella riunione del 18 ottobre. I progetti 'grandi' appartenenti alle fasce 40.000-50.000 euro e 80.000-100.000 euro presentati sono stati rispettivamente 89 e 17. Il bando prevedeva che ne venissero finanziati rispettivamente 36 e 10. Nessun progetto di queste fasce è stato escluso per motivi formali. Tutti i progetti (tranne 5) sono stati sottoposti ad almeno due revisori esterni. Un terzo revisore è stato richiesto nei casi in cui i due primi revisori avessero espresso giudizi molto contrastanti o quando uno dei primi revisori non avesse dato alcuna risposta. La scelta dei revisori esterni (individuati in base alla competenza specifica tra esperti italiani e stranieri non appartenenti alla Sapienza) è stata effettuata nell'ambito delle Sottocommissioni al fine di mantenere la riservatezza sui nomi dei referee prescelti. I revisori coinvolti sono stati prima contattati da membri della Commissione per verificarne la disponibilità e successivamente hanno ricevuto dal CINECA una lettera di invito nella quale venivano illustrati i criteri e le procedure di valutazione. Ad essi è stato richiesto di confermare formalmente la loro disponibilità e di sottoscrivere la non sussistenza di motivi di conflitto di interessi. Dopo la scadenza assegnata del 31 agosto, in considerazione del periodo estivo, è stata concessa una proroga ai revisori che non avevano ancora terminato la valutazione e sono stati sollecitati quelli che non avevano ancora dichiarato la loro disponibilità. Dopo l'ulteriore scadenza i revisori che non hanno dato la disponibilità o non hanno dato alcuna risposta sono stati sostituiti da altri revisori cui è stato dato un termine di scadenza più ravvicinato. Complessivamente sono stati inserite nel sistema del CINECA 210 valutazioni. Per i 5 progetti che (nonostante i ripetuti solleciti ai referee) hanno ricevuto un solo referaggio, la Commissione ha interpellato i membri delle Sottocommissioni competenti che hanno confermato la validità del voto assegnato dal referee. I progetti sono stati quindi inseriti in graduatoria con il voto assegnato nell'unica valutazione pervenuta.

Progetti da 80.000-100.000 euro. I progetti presentati in questa fascia sono stati 17. Il bando prevedeva il finanziamento di 10 progetti. In base ai vincoli posti dal bando e tenuto conto del fatto che per tali progetti si prevede un cofinanziamento del 10% da parte del proponente, il finanziamento attribuibile varia tra 80.000 euro e il finanziamento richiesto dal proponente meno il 10%. Tutti i progetti presentati hanno riportato dai referee esterni una valutazione superiore alla soglia di finanziabilità. La graduatoria è allegata al verbale della riunione del 18/10. Sulla base della

graduatoria la Commissione ha deliberato innanzitutto di approvare in prima priorità i primi dieci progetti, tutti con valutazione superiore a 40/45, attribuendo ad essi il finanziamento di 80.000 euro. In considerazione della elevata qualità dei progetti rimanenti la Commissione ha deliberato di approvare in soprannumero e in seconda priorità anche i successivi tre progetti (tutti con valutazione superiore a 38.5/45) attribuendo ad essi un finanziamento di 33.000 euro (incluso il finanziamento di un assegno di ricerca). Il finanziamento complessivo attribuito a questa fascia è dunque di 899.000 euro. Complessivamente tra i progetti selezionati sono presenti 2 progetti di giovani/ricercatori.

Progetti da 50 keuro. I progetti presentati in questa fascia dimensionale sono stati 89. Il bando prevedeva il finanziamento di 36 progetti. In base ai vincoli posti dal bando e tenuto conto del fatto che per tali progetti si prevede un cofinanziamento del 10% da parte del proponente, il finanziamento attribuibile varia tra 40.000 euro e il finanziamento richiesto dal proponente meno il 10%. A seguito delle valutazioni effettuate dai revisori esterni è risultato che 14 progetti hanno riportato un voto medio insufficiente rispetto ai criteri di finanziabilità adottati dalla Commissione. La graduatoria è allegata al verbale della riunione del 18/10. Sulla base della graduatoria la Commissione ha deliberato innanzitutto di approvare in prima priorità i primi 36 progetti, tutti con valutazione superiore a 40/45, attribuendo ad essi il finanziamento di 40.000 euro (con l'unica eccezione del progetto del Prof. Antonelli per il quale il proponente aveva richiesto 41.000 euro e quindi dovendo contribuire con un cofinanziamento del 10% non può ricevere più di 37.000 euro). Inoltre, su richiesta della Sottocommissione competente, la Commissione propone di approvare ancora in prima priorità, con un finanziamento di 40.000 euro, il progetto della Prof. Bozzoni per la validità dei contenuti del progetto stesso e per l'assoluta eccellenza della proponente. A tale proposito la Commissione ha constatato che la valutazione relativamente bassa assegnata da uno dei referees è in netto contrasto con il giudizio che è invece del tutto favorevole al finanziamento del progetto.

Oltre ai suddetti progetti la Commissione propone di approvare in soprannumero e in seconda priorità con un finanziamento di 28.600 euro (incluso il finanziamento di un assegno di ricerca), altri cinque progetti: i progetti dei Prof. Pani e Rosati classificatisi in graduatoria al 37-simo posto a pari merito (con un voto ancora superiore a 40/45) e i progetti di tre giovani/ricercatori (Bella, Faccini, Navigli) che la Commissione unanimemente ritiene meritevoli di finanziamento. Complessivamente sono stati dunque proposti per il finanziamento 42 progetti, 37 con un finanziamento di 40.000 euro (con l'unica eccezione del progetto Antonelli, come detto sopra), e 5 con un finanziamento di 28.600 euro. Complessivamente tra i progetti selezionati sono presenti 9 progetti di giovani/ricercatori.

La Commissione rileva con favore che con i progetti delle fasce 40.000-50.000 e 80.000-100.000 euro finanziati vengono attribuiti complessivamente 65 assegni di ricerca, 9 più di quanto previsto dal bando. La Tabella 5 presenta la ripartizione dei progetti 'grandi' e del finanziamento relativo tra le varie aree. Come si è detto il verbale della riunione della Commissione del 18 ottobre riporta la graduatoria e l'elenco dei progetti 'grandi' finanziati.

## **5 VALUTAZIONE DEI PROGETTI FARI E PROPOSTE DI FINANZIAMENTO**

La Commissione ha stabilito nella riunione del 27 giugno i criteri e le modalità di valutazione dei progetti FARI. Alla luce della specificità di tali progetti, la valutazione dei FARI è stata basata solo su quattro aspetti. I primi tre, corrispondenti alle voci 1, 3, 7 della scheda dei progetti di ricerca, sono 'chiarezza e realizzabilità degli obiettivi', 'innovatività della ricerca', 'esperienza e autorevolezza scientifica del proponente'. Il quarto, definito ad hoc, è destinato a valutare la

credibilità della richiesta che il proponente intende avanzare per ottenere un finanziamento esterno "Il progetto ha la potenzialità di acquisire finanziamenti esterni in modo congruente rispetto al bando cui ci si intende presentare." Per tutte le voci si è stabilito di applicare un punteggio da 0 (non adeguato) a 5 (eccellente). E' stato inoltre stabilito che per i progetti FARI sarebbe stata richiesta una sola valutazione (in linea di massima interne alla Commissione) e che non sarebbe stato finanziato un progetto che non avesse raggiunto almeno la valutazione di 14/20.

I progetti FARI e le relative valutazioni sono stati presi in esame dalla Commissione nella riunione del 17 ottobre. I progetti FARI presentati in risposta al bando sono stati 100 di cui 37 proposti da giovani/ricercatori. Il bando prevedeva la selezione di 70 progetti. Complessivamente sono stati approvati e vengono proposti per il finanziamento 74 progetti, 4 più di quelli previsti dal bando (vedi Tabella 6). Dei progetti proposti per il finanziamento 24 sono progetti di giovani/ricercatori. Il verbale della riunione della Commissione del 17 ottobre contiene la graduatoria e l'elenco dei progetti FARI finanziati.

## **6 VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA 'PICCOLI' E PROPOSTE DI FINANZIAMENTO E DI ATTRIBUZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA**

Dopo aver valutato i progetti di ricerca delle fasce 40.000-50.000 e 80.000-100.000 euro ed i FARI e aver definito le relative proposte di finanziamento, la Commissione ha preso in esame i progetti di ricerca universitari delle fasce dimensionali 2.000-5.000, 8.000-10.000 e 12.000-15.000 euro e le richieste di attribuzione di assegni di ricerca. La Commissione ha innanzitutto preso atto che, nonostante la ridefinizione delle fasce dimensionali, la risposta al bando 2011 per la Ricerca Scientifica, si è presentata come quella del 2010, difforme da quanto previsto da parte del Senato. Mentre nella fascia 2.000-5.000 euro le domande sono state in numero molto inferiore a quanto previsto dal bando (265 a fronte di 380 previste) e nella fascia 8.000-10.000 di poco superiori alle previsioni (226 contro 160), nella fascia 12.000-15.000 sono state molte di più (308 a fronte delle 120 previste). Come si è già detto è stata anche particolarmente critica la situazione relativa alla richiesta di assegni di ricerca da parte dei proponenti dei progetti delle tre fasce più piccole; oltre il 50% dei proponenti degli 802 progetti piccoli ha richiesto un assegno: le richieste sono state 440: circa 9 volte gli assegni previsti. La Commissione ha anche riscontrato che, complessivamente, nella fascia 12.000-15.000 euro il numero di progetti validi e meritevoli di finanziamento è stato comunque percentualmente molto elevato rispetto alla quota di progetti validi individuati nelle due fasce minori. Per tali motivi, analogamente a quanto accaduto nel 2010 e a quanto già esposto per i progetti 'grandi', prima di formulare una proposta di finanziamento definitiva, la Commissione ha convenuto quanto segue:

- per quanto riguarda la fascia 8.000-10.000 euro: ammettere una riduzione del finanziamento fino al livello di 7.000 euro;
- per quanto riguarda la fascia 12.000-15.000 euro: finanziare progetti in soprannumero (cioè in numero superiore ai 120 previsti dal Bando) ammettendo, solo per tali progetti, un abbattimento fino ad un minimo di 5.000 euro;
- per quanto riguarda i progetti cui viene attribuito un assegno di ricerca: ammettere una riduzione del finanziamento attribuito al progetto fino ad un minimo di 5000 euro.

La elaborazione della proposta di finanziamento si è svolta nel modo seguente. Ogni Sottocommissione ha riferito in merito alla valutazione dei progetti di sua competenza ed ha formulato le proprie proposte di finanziamento con riferimento a tre diversi livelli di priorità, prima con riferimento al 90% del finanziamento previsto dal bando (detratte per ogni macroarea le somme attribuite per il finanziamento dei grandi progetti), quindi con riferimento al rimanente 10%. Si ricorda che, come detto in precedenza, ogni membro della Commissione aveva accesso a tutti i progetti di tutte le Aree ed ha quindi avuto la possibilità di esaminare i progetti proposti. La



discussione si è conclusa nella riunione del 14 novembre. Il verbale della riunione del 14 novembre contiene la tabella contenente il quadro completo dei finanziamenti attribuiti per i progetti 'piccoli'.

La proposta di finanziamento complessiva predisposta dalla Commissione, per ogni fascia dimensionale, è rappresentata in Tabella 7. Tra parentesi è indicato il numero di progetti giovani/ricercatori finanziati.

Considerando oltre ai progetti 'piccoli' anche i progetti da 50.000 e da 100.000 euro si rileva che, tenuto conto della composizione richiesta ai gruppi di ricerca, i progetti finanziati coinvolgono complessivamente 2119 partecipanti tra cui almeno 1500 docenti ed un significativo numero di assegnisti e dottorandi. Inoltre si può constatare con soddisfazione che in tutto vengono finanziati 115 assegni di ricerca contro i 106 previsti dal bando.

Infine, per quanto riguarda il finanziamento di progetti di giovani/ricercatori, la Tabella 8 indica la percentuale dei progetti giovani/ricercatori finanziati sul totale dei progetti finanziati e la Tabella 9 presenta le percentuali di successo nelle varie fasce dimensionali e le percentuali di successo dei progetti giovani/ricercatori. Come si può riscontrare, in totale più di un terzo dei progetti approvati sono stati presentati da giovani/ricercatori anche se nelle fasce dei progetti 'grandi' la percentuale di progetti di giovani/ricercatori approvati è minore. La Tabella 10 presenta i finanziamenti attribuiti in totale alle diverse macroaree e la Tabella 11 la percentuale totale dei finanziamenti riportati dalle diverse aree includendo anche il finanziamento dei FARI. Infine nella Tabella 12 viene mostrato il numero di progetti finanziati nelle varie fasce dimensionali con un abbattimento superiore a quello previsto dal bando.

Nel fare un bilancio complessivo dei risultati della valutazione la Commissione ha anche discusso le modalità di lavoro che sarà opportuno adottare per l'anno 2012. In tale ambito i rappresentanti di alcune macroaree propongono che la percentuale di finanziamento da riservare per le seconde priorità debba essere portata al 20% (dal 10% adottato nel 2011) al fine di garantire una più libera valutazione comparativa tra progetti di aree omogenee o comparabili e di ridurre le rigidità derivanti dalle suddivisioni storiche del budget tra le diverse macroaree.

## **7 CONSIDERAZIONI SULLA STRUTTURA DEL BANDO**

La Commissione ritiene che le nuove modalità di finanziamento della ricerca scientifica introdotte nel 2010 e corrette in parte (ad esempio con la introduzione di fasce di finanziamento anziché classi di entità prefissata) nel 2011 siano estremamente positive e siano pertanto da mantenere anche negli anni futuri. Tuttavia, sulla base dell'esperienza degli ultimi due anni e, in particolare, tenuto conto delle difformità tra richieste di finanziamento e disponibilità, la Commissione ritiene che sia possibile attuare alcune modifiche che possono ulteriormente migliorare l'efficacia dell'intervento.

1) Eliminazione della fascia di progetti da 80.000-100.000 euro. La Commissione ritiene che i progetti da 80.000-100.000 euro siano alquanto discriminatori tra le varie aree scientifiche e culturali dell'Ateneo. Pochi gruppi accademici (tipicamente appartenenti solo alle aree delle scienze fisiche, chimiche e biologiche, della medicina e dell'ingegneria) sono in condizione di presentare validi progetti di tale dimensione e ciò da un lato determina una competizione limitata rispetto ad altre fasce di finanziamento in cui il rapporto tra progetti previsti e progetti presentati è quasi di 1 a 3 e, dall'altro lato, crea squilibri rispetto a quelle aree scientifiche (architettura, scienze umanistiche, scienze sociali, economiche o giuridiche) in cui la ricerca è tipicamente organizzata in piccoli gruppi, squilibri che richiedono compensazioni su altre fasce di finanziamento. L'eliminazione della fascia da 80.000-100.000 euro consentirebbe di aumentare i fondi a

disposizione di altre fasce (in particolare alla fascia 40.000-50.000 euro) in cui sono presenti in quantità molto significativa progetti di elevata qualità che non possono essere finanziati a causa della forte competizione.

2) Riduzione del numero di progetti previsti nella fascia 2000-5000 euro. In base all'esperienza dei due anni passati si ritiene che il numero di progetti previsti in questa fascia possa essere sostanzialmente ridotto attribuendo invece maggiori risorse alla fascia 12.000-15.000 euro.

3) Riduzione del limite inferiore per la fascia 8.000-10.000. Al fine di consentire una migliore graduazione dell'entità del finanziamento richiesto o assegnato per i progetti di questa fascia intermedia si propone che il limite inferiore venga portato a 7.000 euro.

4) Interventi per facilitare la valutazione dei proponenti. Per consentire alla Commissione di acquisire più facilmente le informazioni riguardanti la qualità del proponente o del gruppo di ricerca si propone che sia obbligatoriamente richiesto ai proponenti di inserire l'impact factor di tutte le pubblicazioni riportate negli elenchi di pubblicazioni, il proprio h-index (indicando altresì la fonte utilizzata, ad esempio Publish or Perish, Scopus ecc.) e il numero totale di citazioni. Infine si suggerisce di prevedere nella modulistica un (limitato) spazio per l'inserimento del curriculum del proponente.

5) Valutazione. La Commissione ritiene che il peso attribuito alla valutazione del budget nelle schede di valutazione debba essere aumentato in modo significativo.

6) Emissione del bando. Al fine di consentire che i referee esterni vengano interpellati prima dell'estate in tempo utile perché le valutazioni dei progetti vengano effettuate prima delle vacanze estive si raccomanda che il bando venga emesso non oltre la fine del mese di marzo.

## TABELLE RIASSUNTIVE

Fascia	Previsti	Presentati	MA A	MA B	MA C	MA D	MA E	MA F
2000 - 5000	380	267 (122)	32 (11)	54 (31)	34 (18)	52 (22)	48 (16)	47 (24)
8.000 - 10.000	160	227 (95)	36 (18)	43 (12)	24 (14)	57 (26)	31 (9)	36 (16)
12.000 - 15.000	120	308 (101)	69 (25)	69 (21)	42 (14)	66 (22)	24 (5)	38 (14)
40.000 - 50.000	36	89 (21)	20 (5)	27 (6)	15 (2)	20 (7)	2 (0)	5 (1)
80.000 - 100.000	10	17 (4)	10 (4)	4 (0)	1 (0)	2 (0)	0	0
<b>Totale</b>	<b>706</b>	<b>908</b> (343)	<b>167</b> (63)	<b>197</b> (70)	<b>116</b> (48)	<b>197</b> (77)	<b>105</b> (30)	<b>126</b> (55)

Tabella 1. Progetti presentati in totale (presentati da giovani/ricercatori).

Fascia	MA A	MA B	MA C	MA D	MA E	MA F
2000 - 5000	32 11 AR	54 22 AR	34 7 AR	52 17 AR	48 15 AR	47 18 AR
8.000 - 10.000	36 25 AR	43 26 AR	24 13 AR	57 31 AR	31 16 AR	36 16 AR
12.000 - 15.000	69 53 AR	69 50 AR	42 35 AR	66 45 AR	24 17 AR	38 23 AR
<b>Totale</b>	<b>88 AR</b>	<b>98 AR</b>	<b>55 AR</b>	<b>103 AR</b>	<b>48 AR</b>	<b>57 AR</b>

Tabella 2. Progetti presentati e richieste di assegni di ricerca

Previsti	Presentati	MA A	MA B	MA C	MA D	MA E	MA F
70	100 (37)	19 (10)	36 (12)	5 (2)	25 (7)	11 (4)	4 (2)

Tabella 3 FARI presentati per Macroarea (presentati da giovani ricercatori).

Macroarea	% 2011
A	27,0
B	21,7
C	12,3
D	23,6
E	5,7
F	9,7
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>

Tabella 4 Ripartizione orientativa tra le macroaree del finanziamento 2011.

Macroarea	Progetti da 50k approvati	Finanz.	Progetti da 100 k approvati	Finanz.	Finanziamento totale	%
A	11	417,2	6	386,0	803,2	31,89
B	14	548,6	4	320,0	868,6	34,48
C	4	160,0	1	80,0	240,0	9,53
D	10	377,2	2	113,0	490,2	19,46
E	2	77,0	0	0	77,0	3,06
F	1	40,0	0	0	40,0	1,58
Totale	42	1620,0	13	899,0	2519,0	100,00

Tabella 5 Finanziamenti attribuiti a progetti 'grandi' (keuro)

Macroarea	FARI presentati	FARI approvati	Finanziamento (keuro)	%
A	19	11	72,0	15,00
B	36	30	193,4	40,29
C	5	3	20,0	4,17
D	25	20	126,1	26,27
E	11	10	68,5	14,27
F	4	0	0	0
Totale	100	74	480,0	100,00

Tabella 6 Finanziamenti attribuiti a FARI

	2000 - 5000	8000 - 10000	12000 - 15000	Totali
MA A Num. Prog. Finanz.	18 (4) 73,000	30 (14) 257,000	63 (23) 779,000	111 (41) 1,109,000
MA B Num. Prog. Finanz	30 (15) 101,500	27 (7) 209,000	41 (11) 386,000	98 (35) 696,500
MA C Num. Prog. Finanz	15 (8) 66,500	12 (8) 107,000	32 (10) 395,000	59 (26) 568,500
MA D Num. Prog. Finanz	48 (21) 164,900	49 (22) 398,500	52 (14) 617,200	149 (57) 1,180,600
MA E Num. Prog. Finanz	36 (11) 80,500	17 (3) 117,000	18 (2) 136,000	71 (16) 333,500
MA F Num. Prog. Finanz	34 (20) 110,900	23 (12) 206,400	29 (14) 334,700	86 (46) 652,000
Tot. Progetti Tot. Finanziati	181 (79) 597,300	158 (66) 1,294,900	235 (74) 2,647,900	574 (219) 4,540,100

Tabella 7: Progetti di ricerca universitari 'piccoli' (2000 – 15000) approvati nelle diverse macroaree (tra parentesi i progetti giovani/ricercatori)

Fascia dimensionale	% giovani/ricercatori approvati
2000 - 5000	43.65
8000 - 10000	41.77
12000 - 15000	31.49
40000 - 50000	21.42
80000 - 100000	15.38
Tutte le fasce	36.88

Tabella 8: Percentuale di progetti giovani/ricercatori finanziati sul totale dei progetti finanziati.

Fascia dimensionale	Prog. prev.	Prog. pres.	Prog. approv.	%	Prog. pres. g/r	Prog. approv. g/r	%
2000 - 5000	380	267	181	67.79	122	79	64,75
8000 - 10000	160	227	158	69.60	95	66	69.47
12000 - 15000	120	308	235	76.30	101	74	73.27
40000 - 50000	36	89	42	47.19	21	9	42.85
80000 - 100000	10	17	13	76.47	4	2	50.00

Tabella 9: Percentuali di successo nelle varie fasce dimensionali e percentuali di successo dei progetti giovani/ricercatori.

Macroarea	Finanz. prog. grandi	%	Finanz. prog. piccoli	%	Ass. ricerca	Finanz. X assegni	Finanz. totale	% 2011
A	803,200	31,89	1,109,000	24.43	13	296,634	2,208,834	26.94
B	868,600	34,48	696,500	15.34	11	250,998	1,816,098	22.15
C	240,000	9,53	568,500	12.52	6	136,908	945,408	11.53
D	490,200	19,46	1,180,600	26.00	12	273,816	1,944,616	23.71
E	77,000	3,06	333,500	7.35	3	68,454	478,954	5.84
F	40,000	1,58	652,000	14.36	5	114,090	806,090	9.83
Totale	2,519,000	100,00	4,540,100	100.00	50	1,140,900	8,200,000	100.00

Tabella 10 Finanziamenti attribuiti in totale alle diverse macroaree

Macroarea	Finanz. progetti	%	Finanz. FARI	%	Finanz. totale	%
A	2,208,834	26.94	72,000	15.00	2,280,834	26.27
B	1,816,098	22.15	193,400	40.29	2,009,498	23.15
C	945,408	11.53	20,000	4.17	965,408	11.12
D	1,944,616	23.71	126,100	26.27	2,070,716	23.86
E	478,954	5.84	68,500	14.27	547,454	6.31
F	806,090	9.83	0	0	806,090	9.29
Totale	8,200,000	100.00	480,000	100.00	8,680,000	100.00

Tabella 11 Percentuali di finanziamento attribuite in totale alle diverse macroaree tenuto anche conto dei FARI

	MA A	MA B	MA C	MA D	MA E	MA F	Approv. in deroga	Prev.	Approv.	Approvati conformi
2k-5k	0	0	0	0	0	0	0	380	181	181
8k -10k	0	7	2	12	17	5	43	160	158	115
12k-15k	8	24	8	14	14	7	75	120	235	160
40k-50k	2	1		2			5	36	42	37
80k-100k	2			1			3	10	13	10
Totale	12	32	10	29	31	12	126	706	629	503

Tabella 12 Progetti finanziati con abbattimento superiore a quanto previsto dal bando